
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 34 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 28/12/2020-3/1/2021
(aggiornati al 5/1/2021)

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 5 gennaio 2021 relativi alla settimana 28/12/2020-3/1/2021

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 22/12/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità à Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione e*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	190.69	1514	↑	↑	0.9 (CI: 0.83-0.97)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	1	Moderata	No
Basilicata	183.86	623	↑	↑	0.83 (CI: 0.67-1)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata	No
Calabria	157.89	1584	↑	↓	1.14 (CI: 1.04-1.24)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	2	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Campania	187.22	5596	↑	↑	0.83 (CI: 0.76-0.89)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Moderata	No
Emilia-Romagna	459.09	10830	↑	↑	1.05 (CI: 1.03-1.08)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.	2	Alta	No
FVG	362.16	2488	↑	↑	0.91 (CI: 0.86-0.95)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%.	1	Alta	No
Lazio	303.18	9422	↑	↑	0.98 (CI: 0.94-1.02)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%.	1	Alta	No
Liguria	235.37	2022	↑	↑	1.02 (CI: 0.95-1.08)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Alta	No
Lombardia	241.77	13508	↑	↓	1.27 (CI: 1.24-1.3)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%.	2	Alta	No
Marche	352.34	3052	↑	↓	0.93 (CI: 0.82-1.05)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Alta	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 22/12/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità à Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione e*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Molise	205.78	362	↑	↑	1.27 (CI: 0.96-1.63)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Piemonte	227.62	5395	↑	↑	0.95 (CI: 0.92-0.99)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Alta	No
PA Bolzano/Bozen	374.19	1231	↑	↑	0.81 (CI: 0.75-0.89)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%.	1	Alta	No
PA Trento	291.48	697	↑	↑	0.85 (CI: 0.79-0.91)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%.	1	Alta	No
Puglia	318.34	7161	↑	↑	1 (CI: 0.96-1.03)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%.	1	Alta	No
Sardegna	166.95	1272	↓	↑	1.02 (CI: 0.95-1.09)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Moderata	No
Sicilia	246.56	6634	↑	↑	1.04 (CI: 0.99-1.08)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sopra 90%	1	Moderata	No
Toscana	147.98	2939	↑	↓	0.9 (CI: 0.87-0.95)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Bassa	No
Umbria	243.10	1247	↑	↑	1.01 (CI: 0.95-1.08)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.	1	Alta	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	230.28	148	↑	↑	1.07 (CI: 0.87-1.27)	No	Moderata	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Veneto	927.36	22296	↑	↓	0.97 (CI: 0.96-0.98)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.	1	Alta	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 5 gennaio 2021 relativi alla settimana 28/12/2020-3/1/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	83.8	85.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Basilicata	100.0	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Calabria	91.4	90.5	Stabilmente sopra-soglia	98.4	96.4	99.5
Campania	90.6	92.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.0
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.9
Lazio	90.8	91.7	Stabilmente sopra-soglia	98.3	100.0	88.9
Liguria	88.4	91.3	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	98.2
Lombardia	63.4	75.4	In aumento, sopra-soglia	99.8	100.0	98.6
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Molise	94.1	90.7	Stabilmente sopra-soglia	98.7	100.0	100.0
Piemonte	97.6	97.3	Stabilmente sopra-soglia	99.3	99.9	98.5
PA Bolzano/Bozen	93.4	89.3	Stabilmente sopra-soglia	98.5	100.0	99.6
PA Trento	100.0	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	96.1
Puglia	94.9	96.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	59.1	70.7	In aumento, sopra-soglia	99.3	100.0	99.8
Sicilia	91.9	90.5	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.3
Toscana	96.1	96.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.3
Umbria	91.5	89.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.2
V.d'Aosta/V.d'Aoste	92.5	92.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Veneto	85.3	84.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 5 gennaio 2021 relativi alla settimana 28/12/2020-3/1/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	2482	42.1	53.8	0.9 (CI: 0.83-0.97)	202	699	21%	31%
Basilicata	1073	37.4	46.7	0.83 (CI: 0.67-1)	0	7	5%	22%
Calabria	3439	22.9	11.4	1.14 (CI: 1.04-1.24)	16	285	12%	27%
Campania	11850	13.0	30.0	0.83 (CI: 0.76-0.89)	517	2209	15%	31%
Emilia-Romagna	22395	8.6	11.9	1.05 (CI: 1.03-1.08)	77	6696	31%	44%
FVG	6110	46.8	32.3#	0.91 (CI: 0.86-0.95)	668	2532	36%	52%
Lazio	18902	16.0	16.5	0.98 (CI: 0.94-1.02)	195	319	34%	44%
Liguria	3728	44.1	40.1	1.02 (CI: 0.95-1.08)	256	94	35%	42%
Lombardia	25852	3.0	23.7	1.27 (CI: 1.24-1.3)	1322	7683	39%	28%
Marche	5705	35.0	48.6	0.93 (CI: 0.82-1.05)	129	1696	30%	42%
Molise	639	-16.4	44.3	1.27 (CI: 0.96-1.63)	9	0	29%	24%
Piemonte	10703	18.2	20.2	0.95 (CI: 0.92-0.99)	828	1463	29%	48%
PA Bolzano/Bozen	1824	67.8	62.7	0.81 (CI: 0.75-0.89)	37	234	32%	43%
PA Trento	2184	28.9	106.7	0.85 (CI: 0.79-0.91)	13	1093	48%	63%
Puglia	13054	23.5	26.7	1 (CI: 0.96-1.03)	190	4199	30%	43%
Sardegna	3475	-2.4	-16.4#	1.02 (CI: 0.95-1.09)	232	251	24%	29%
Sicilia	12018	36.2	23.3	1.04 (CI: 0.99-1.08)	644	3494	23%	28%
Toscana	5987	-0.5	16.1	0.9 (CI: 0.87-0.95)	223	1585	25%	17%
Umbria	2199	67.2	48.7	1.01 (CI: 0.95-1.08)	130	633	34%	36%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	301	0.7	26.2	1.07 (CI: 0.87-1.27)	57	0	5%	48%
Veneto	48341	3.7	3.1	0.97 (CI: 0.96-0.98)	1605	5315	37%	45%

* dato aggiornato al giorno 04/01/2021

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Nel caso della Regione FVG, dai 2504 casi segnalati nella settimana 21-27 dicembre, 444 hanno una data prelievo anteriore al 14 dicembre, che potrebbe spiegare in parte il disallineamento osservato. Nel caso della PA di Trento e la Regione Toscana il disallineamento si spiega parzialmente per un errore nell'inserimento delle date di prelievo/diagnosi nel flusso ISS.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	22.3%	28.2%	3	4	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	96.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%
Basilicata	7.3%	9.5%	2	-2	1.2 per 10000	6.2 per 10000	7.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Calabria	9.9%	12.5%	2	0	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	95%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Campania	9.3%	11.1%	1	Non calcolabile	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.2 per 10000	96%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Emilia-Romagna	15.4%	19.4%	3	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.7 per 10000	2.8 per 10000	80.4%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.
FVG	22.7%	26.4%	3	2	1.3 per 10000	1.2 per 10000	2.5 per 10000	93.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%.
Lazio	22.3%	27.2%	4	0	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	99.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%.
Liguria	8.1%	10.8%	3	2	1 per 10000	1 per 10000	2 per 10000	92.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Lombardia	25.2%	33.5%	3	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	93.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%.
Marche	9.3%	11.2%	1	0	1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Molise	10.6%	12.3%	-1	-1	1.1 per 10000	2.8 per 10000	3.9 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Piemonte	8.2%	11.9%	4	1	1.2 per 10000	1.8 per 10000	3.1 per 10000	94.3%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
PA Bolzano/Bozen	32%	35.7%	3	1	5.4 per 10000	1.4 per 10000	6.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%.
PA Trento	20.5%	22.6%	3	3	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%.
Puglia	31.2%	36.2%	4	4	0.9 per 10000	0.8 per 10000	1.8 per 10000	91.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 30%.
Sardegna	11.4%	12.4%	4	1	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.6 per 10000	77.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Sicilia	17.1%	14.1%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	2 per 10000	2.6 per 10000	86.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sopra 90%
Toscana	11.3%	13.7%	0	2	2.1 per 10000	1.8 per 10000	4 per 10000	99.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Umbria	12.5%	17.7%	3	1	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.
V.d'Aosta/V.d'Aoste	17.2%	12%	2	0	2.2 per 10000	2.4 per 10000	4.6 per 10000	98.6%	0 allerte segnalate
Veneto	13.8%	15.6%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	95.3%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 5 gennaio 2021 relativi alla settimana 28/12/2020-3/1/2021; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (28/12-3/1)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	36.031	2.759,37	1.514	115,95	2.490	190,69
Basilicata	10.908	1.958,58	623	111,86	1.024	183,86
Calabria	25.427	1.321,09	1.584	82,30	3.039	157,89
Campania	190.293	3.288,93	5.596	96,72	10.832	187,22
Emilia-Romagna	179.586	4.020,18	10.830	242,44	20.508	459,09
Friuli-Venezia Giulia	42.419	3.501,78	2.488	205,39	4.387	362,16
Lazio	172.484	2.940,63	9.422	160,63	17.783	303,18
Liguria	61.521	3.986,77	2.022	131,03	3.632	235,37
Lombardia	486.181	4.811,78	13.508	133,69	24.428	241,77
Marche	42.014	2.766,99	3.052	201,00	5.350	352,34
Molise	6.754	2.234,46	362	119,76	622	205,78
Piemonte	201.502	4.641,43	5.395	124,27	9.882	227,62
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	29.646	5.571,72	1.231	231,36	1.991	374,19
Provincia Autonoma di Trento	22.471	4.140,30	697	128,42	1.582	291,48
Puglia	95.385	2.379,69	7.161	178,65	12.760	318,34
Sardegna	29.218	1.791,99	1.272	78,01	2.722	166,95
Sicilia	99.255	1.997,72	6.634	133,52	12.250	246,56
Toscana	121.538	3.264,76	2.939	78,95	5.509	147,98
Umbria	29.949	3.402,19	1.247	141,66	2.140	243,10
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.390	5.888,40	148	117,93	289	230,28
Veneto	269.794	5.497,36	22.296	454,31	45.512	927,36
Italia	2.159.766	3.584,99	100.021	166,02	188.732	313,28